Scuola Secondaria Statale di 1° grado "San Giovanni Bosco" - Trentola Ducenta (CE)

SCUOLAPERTA

SGB magazine

Anno XXVIII - Gennaio 2019 N. 1

"Concerto spettacolo della San Giovanni Bosco!"

Grande successo e commenti positivi da parte di tutta la comunità di Trentola Ducenta per i nostri alunni che si sono esibiti nel concerto di Natale presso la chiesa di San Michele Arcangelo

Venerdì 21 dicembre, presso la chiesa di San Michele Arcangelo di Trentola Ducenta, si è svolto il concerto spettacolo della Scuola Media Statale San Giovanni Bosco, dove gli alunni sono stati protagonisti assoluti. L'unicità dell'evento è dovuta all'ensemble creatasi per l'occasione, dove la sezione ritmica e la sezione strumentale si sono esibite unitamente al coro. Il risultato è stato a dir poco eccezionale e l'eco del successo di tale iniziativa è durato fino ad oggi. Commenti positivi da tutta la comunità presente per assistere all'evento, come il vescovo della Diocesi di Aversa S.E. Angelo Spinillo, il primo cittadino dott. Andrea Sagliocco, l'amministrazione comunale, il presidente Provinciale dell'Unicef dott.ssa Cecilia Amodio e tanti ospiti illustri che hanno reso l'evento ancora più prestigioso. Si è rivelato essere un momento di condivisione unico le cui finalità didattico-musicali sono state completamente raggiunte. Il repertorio è stato vario: brani corali con l'accompagnamento delle sole percussioni, brani solo strumentali, brani in cui si è evidenziato la bravura di alcuni esecutori sia strumentali che vocali, brani pianistici a quattro mani, brani violino e pianoforte, docenti che hanno partecipato alla produzione sonora con la chitarra, altri con i sonagli, il tutto diretto dai due prof. della scuola, il maestro Francesco Virgilio e il maestro Sabrina Pezone, i quali si sono alternati nella direzione e nell'esecuzione pianistica. Il vero successo è stato la valorizzazione musicale degli alunni partecipanti, circa 120 elementi, ma il risultato di un evento così eccezionale, dicono i due prof, è dovuto alla fiducia data dal Dirigente Scolastico, Dott. Michele Di Martino, il quale ha creduto fortemente nell'iniziativa e nella valorizzazione dei nuovi talenti.

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

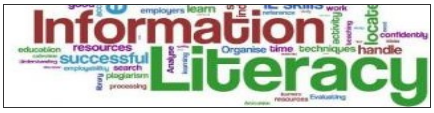
2014-2020

Insegnami nel modo in cui io imparo

Linguaggi e metodologie inclusive per le competenze di base

#BastaBufale

"Ispettore WEB!"



Leggere, comprendere, selezionare e valutare le informazioni in rete per una cittadinanza consapevole"

Nel mese di Dicembre si è concluso con grande successo e soddisfazione di alunni, docenti e genitori il modulo PON "Ispettore WEB!" (30h), parte del progetto "Insegnami nel modo in cui io imparo" per il potenziamento delle competenze di base. Coordinato dalle docenti Cristiana Anna Addesso e Cinzia Rita Privitera, il modulo ha visto la partecipazione assidua ed entusiasta di oltre 30 alunni di classi seconda ed ha puntato a potenziare e consolidare in loro la fondamentale abilità di "ricercare, raccogliere ed elaborare informazioni" (la cosiddetta "information literacy"), indispensabile nell'attuale società caratterizzata dal rischio opposto dell'"information overload" derivante dall'immersione digitale. Sul filo conduttore del libro *Fake!* di Daniele Aristarco (Einaudi), gli studenti sono stati coinvolti in un percorso laboratoriale di "debunking" per andare a caccia delle "bufale in rete", sulla scorta dei materiali messi a disposizione dai siti *Generazioni connesse, Factcheckers* e *#BastaBufale* ed hanno prodotto meme ed infografiche. La seconda parte del modulo è stata caratterizzata dalla sperimentazione della metodologia del WebQuest, in un laboratorio multimediale sulle bufale in rete contro gli immigrati, allo scopo di smascherarle e lavorare contemporaneamente sulla cittadinanza attiva e responsabile in un'ottica di tolleranza, rispetto e valorizzazione della diversità. Quale prodotto di questa seconda fase è stato realizzato un giornalino digitale dal titolo *#BastaBufale*. Il giorno Sabato 15 dicembre gli studenti hanno presentato i loro prodotti e la loro esperienza ai genitori, che hanno partecipato numerosi ed interessati all'incontro mattutino organizzato dalle docenti, apprezzando ed interagendo fattivamente con gli studenti sui temi da loro affrontati durante il corso.

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020

In principio era il verbo ...!

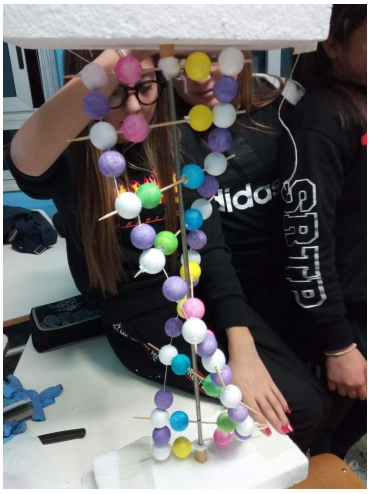
Scoprire la propria competenza linguistica attraverso la grammatica valenziale

Anche quest'anno, nell'ambito del PdM sono stati attivati numerosi progetti PON finalizzati al miglioramento delle competenze di base. Grande entusiasmo ha suscitato il progetto di " grammatica valenziale", guidato dalle Professoresse Giovanna Bruno (esperta) e Annunziata Cammisa (tutor d'aula) a cui hanno partecipato 27 alunni delle classi 2°A-2°L-2°N. Il progetto, iniziato ad ottobre e conclusosi a dicembre, articolato in 10 incontri per un totale di 30 ore, si è svolto nei locali della scuola, in piena tranquillità ed ha fatto registrare la fattiva partecipazione dei giovani allievi, spinti da una forte curiosità di apprendere le fondamenta della grammatica con un modello di descrizione della frase diverso da quello proposto dall'analisi logica. I corsisti hanno mostrato il loro interesse, non solo partecipando attivamente agli incontri previsti, ma concretizzando quanto appreso attraverso la produzione di un lapbook tematico che si sono divertiti ad illustrare ai genitori durante l'Open Day tenutosi a dicembre.

"Sperimento, imparo e... ricreo in 3D

Laboratorio di Scienze tra realtà e virtualità

Il modulo PON **"Sperimento, imparo e... ricreo in 3D. Laboratorio di Scienze tra realtà e virtualità"** ha coinvolto 26 alunni di classe seconda e terza in un percorso laboratoriale reale e virtuale durante il quale sono stati trattati argomenti di fisica , chimica e biologia. Il percorso, realizzato nel laboratorio scientifico e in gruppi di lavoro, ha favorito l'esplorazione, la scoperta, l'apprendimento cooperativo. Gli alunni sono stati ospitati dall'Istituto Statale "C. Andreozzi" di Aversa dove hanno potuto fruire degli ampi laboratori e condurre esperimenti sotto il tutoraggio di alunni esperti della secondaria di II grado.Fin dai primi incontri si è stabilito nel gruppo un clima di collaborazione e tutti si sono sentiti protagonisti del processo di costruzione delle conoscenze. La partecipazione attiva alle diverse attività e la frequenza pomeridiana costante, in un contesto diverso da quello della didattica tradizionale,ha incrementato negli gli allievi la percezione dell'ambiente scolastico come luogo accogliente e stimolante.



FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020

Matematica – " Mate-Minecraft. Ho un problema? Me lo gioco!"

Quando la Matematica si fa "opinione"

È possibile – ci chiediamo – che la Matematica sia scienza esatta e opinione al contempo? Un secco "no" parrebbe la risposta più sensata e istintiva al quesito; ma siamo davvero certi di non cadere nell'errore? Questa sorprendente disciplina che studia le quantità, lo spazio e le strutture intorno a noi, è difatti una delle forme di conoscenza attraverso cui costruiamo la nostra visione del mondo fenomenico. Uno strumento, dunque. Ma può lo strumento stesso farsi "idea"? Certamente. Almeno una volta, da bambini, ci siamo misurati con quel machiavellico rompicapo che era il "cubo di Rubik" e, ancor prima di determinare la corretta sequenza delle mosse da effettuare, siamo stati sopraffatti dall'idea di quanto difficile potesse esserne la soluzione. Lo strumento si faceva concetto. È, poi, convincimento assai diffuso che la Matematica sia parecchio astratta, poco accattivante e priva di una dimensione emozionale. Eppure, non ci chiediamo mai perché il prodotto più scontato di un *supermarket* si trovi sempre nello scaffale in fondo. La ragione è semplice, e legata proprio ad un fatto emotivo: il percorso che siamo costretti a seguire è disseminato di mille altri prodotti in offerta, e che finiamo col comprare, pur senza avendone avuta all'inizio alcuna intenzione. Abbiamo davvero risparmiato? Basta fare un calcolo. Quante volte ci siamo lasciati sedurre dall'enorme scatola di un profumo, per poi scoprirvi all'interno un minuscolo flaconcino? La capacità – 30 ml – era indicata sul retro, quindi nessun inganno, ma il volume ci è parso più allettante. Questa è Matematica, ed è palese come essa giochi con la parte irrazionale del nostro essere. Se, dunque, la Matematica ci invita a giocare, noi non possiamo che accettare di buon grado. Così, l'obiettivo che io, prof.ssa Raffaelina Iorio – assieme alla *tutor*, collega Carolina Martiniello – mi sono prefissa di raggiungere è quello di promuovere un'immagine inedita della Matematica, come di una disciplina libera dal preconcetto che la vorrebbe lontana dalla quotidianità dei nostri ragazzi e legata ad una concezione ancora libresca e pedante del sapere. Vogliamo *pubblicizzare*, su questo nostro giornale, l'idea di una Matematica che si "faccia" a scuola solo per ragioni legate ad una precisa disponibilità di spazi, strumenti e figure professionali, ma che entri virtualmente in quel mondo ludico che è vitale per ogni adolescente. Applicando alla Matematica quel gioco che stuzzica la logica, l'intuizione e la fantasia, abbiamo dunque realizzato con il nostro Istituto il progetto *MateMinecraft*, con un chiaro riferimento ad uno dei *videogame* più popolari di sempre, qui riproposto nella sua versione didattica *Education*. In esso, il giocatore si destreggia tra mille avventure e universi paralleli, suggerendo una sorta di fuga dalla greve realtà. Gli oggetti di ogni ambiente di gioco, sono poi ottenuti attraverso combinazione di figure geometriche elementari, che ricordano da vicino il processo di scomposizione di un problema nei suoi dati essenziali. *MateMinecraft* ha così coinvolto ben trenta alunni delle prime classi, e si è declinato attraverso differenti tecniche di lavoro. Fra queste, *Pixel Art*; il metodo più intuitivo e divertente per introdurre il pensiero computazionale. Poi, l'*Origami*; l'arte di piegare la carta per riprodurre forme ed oggetti. Il vantaggio è notevole per lo sviluppo dell'intelletto, della manualità e della coordinazione occhio-mano. Infine, lo *Scratch* è un ambiente di programmazione che utilizza un linguaggio grafico a blocchi. Avvicina il discente al *Coding* e gli permette di sviluppare una competenza informatica trasversale, rendendolo progettista e programmatore al tempo stesso. Il modulo ha proposto modalità innovative di progettazione volte a dimostrare quanto la competenza sia la risultante di un processo di apprendimento che attraversa le fasi sperimentazione empirica, di riflessione e di interiorizzazione dell'*input*. Inoltre, grazie alla didattica di laboratorio e alle modalità di lavoro per gruppi, l'alunno acquisisce una competenza collaborativa che sempre meno, oggi, si qualifica come "trasversale" dato il ruolo determinante che riveste nel mondo di quegli adulti che i nostri allievi saranno domani. Solitamente, difatti, in classe l'allievo è chiamato a rispondere di se stesso e del suo operato, durante un'interrogazione o verifica. Nella vita reale, spesso, siamo invece chiamati a fare "squadra" e a dividerci onori ed oneri. Questo devono anche imparare i nostri ragazzi: che l'uomo è un essere sociale, e divide col suo prossimo – volente o nolente – l'intera esistenza.

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020 2014-2020

P.O.N. "La matematica intorno a noi"

Spesso la matematica viene percepita come una materia lontana, inutile, slegata dalla vita reale, un insieme di regole e formule ostiche da imparare per lo più a memoria, il cui significato resta quasi sempre oscuro. Uno degli scopi del progetto P.O.N. "la matematica intorno a noi" è stato quello, invece, di portare gli studenti a guardare la realtà che li circonda con occhi matematici, per mostrare loro, invece, quanto la matematica sia ovunque intorno a noi. Con la nostra personale esperienza cerchiamo di trasmettere ai ragazzi la nostra passione, l'idea che la matematica è una disciplina bella e viva, in cui c'è tanto ancora da scoprire. Il progetto è stato realizzato mediante laboratori che favoriscono una didattica che parte dal concreto, una didattica costruttiva, non descrittiva, che motiva l'apprendimento, che invoglia a porsi domande ed a ricercare insieme le risposte, una didattica attiva che favorisce una crescita consapevole e responsabile.

"Linguaggi inclusivi. Imparare a studiare in Italiano L2 attraverso il CLIL"

Grande affermazione per il Modulo LINGUAGGI INCLUSIVI. IMPARARE A STUDIARE IN L2 ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL, terminato a metà Dicembre, che ha visto la partecipazione, attiva e costante, di 22 alunni di origine straniera (e non) con modesto disagio linguistico, non ancora padroni dell'Italiano L2 come "lingua di studio". Il modulo ha da subito puntato sulle potenzialità didattiche della ludolinguistica. I giochi presentati, senza alcuna finalità valutativa, hanno rappresentano un supporto nella didattica, integrando e potenziando la tradizionale lezione di grammatica. Attraverso la forma del racconto di sé o del colloquio informale, gli alunni hanno condiviso esperienze di vita, raccontando le tradizioni e gli usi dei luoghi d'origine, nonché ambizioni e progetti. Si è creata una comunità eterogenea e multilingue, che ha dato occasione di crescita e confronto agli alunni e ai docenti stessi.

Una Comunità territoriale solidale

Da oltre cinque anni i ragazzi della Scuola media "S. Giovanni Bosco" di Trentola Ducenta, congiuntamente agli studenti delle reti "Vivere leg@lmente" e "Tre Esse" sono sensibilizzati al valore della solidarietà, per creare una cultura della condivisione e della difesa dei diritti umani al fine di contribuire così alla costruzione di un futuro di pace. Il 10 Dicembre 2018, in seno alla Giornata mondiale dei diritti umani, gli allievi delle diverse Istituzioni scolastiche hanno dato vita ad iniziative territoriali per difendere e affermare i diritti umani, a casa nostra e nel resto del mondo. Gli studenti, componenti del Parlamento studentesco, hanno dedicato un minuto di silenzio in solidarietà con tutte le persone che ancora oggi sono vittime della violazione dei diritti umani, letto i 30 articoli della Dichiarazione Universale, contestualizzato La Dichiarazione delle Nazioni Unite sui Difensori dei diritti umani, definito le azioni dell'Agenda politica locale dei diritti umani" da proporre al Sindaco della città. Oltre ad attività didattiche ed al contributo degli stakeholder, gli allievi della San Giovanni Bosco e del Liceo Scientifico di Trentola Ducenta hanno promosso iniziative concrete di solidarietà, sostenendo, anche economicamente, le organizzazioni del territorio in cui si difendono e promuovono i diritti umani attraverso la realizzazione di gadget e dolci.

Giornata internazionale della tolleranza

"La mente non è un vaso da riempire ma, come la legna da ardere, ha solo bisogno di una scintilla che la accenda e che le dia impulso per la ricerca e amore ardente per la verità". Plutarco, Arte di ascoltare

Il 14 luglio del 1995 a Parigi i Paesi che fanno parte dell'Unesco hanno sancito il 16 novembre come **"Giornata Internazionale della Tolleranza",** ispirandosi ai principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo sancita dall'Onu il 10 dicembre del 1948.
La Giornata non può che suscitare molteplici riflessioni, visto che ai giorni d'oggi sembra davvero molto difficile poter parlare di tolleranza. In un momento in cui più che mai assistiamo ad episodi di razzismo, violenza di ogni tipo, prevaricazione, ignoranza e mancanza di rispetto, pregiudizio e inamicizia, come possiamo pensare che al mondo ci sia ancora

spazio per la tolleranza? Una problematica profonda, affrontata dagli studenti della rete "Vivere leg@lmente" in seguito ad approfondimenti tematici curricolari nonché alla visione congiunta del film " Freedom writers".
Un seminario formativo ed un dibattito conclusivo, tenutosi il 15 novembre 2018 presso il Liceo scientifico di Trentola Ducenta, hanno indiscussamente condotto gli allievi a comprendere che la tolleranza è un valore alto e condivisibile e come tale non può essere dato per scontato ma bisogna perseguirlo per mantenere alta la guardia contro ogni forma di violenza. L'auspicio delle nostre comunità educanti è che il rispetto reciproco sia il vessillo della propria esistenza.

Un trenino ... a scuola

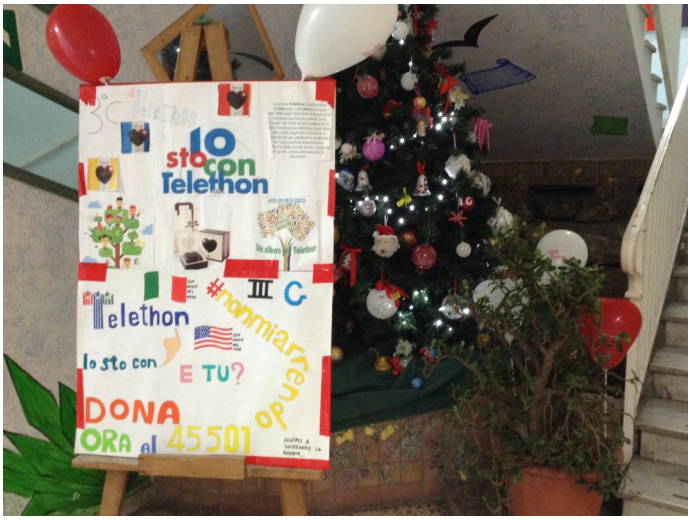
Il Dirigente scolastico dott. Michele Di Martino, i Docenti ed il personale ATA hanno accolto con grande entusiasmo l'idea del Sindaco dott. Andrea Sagliocco di far approdare un trenino natalizio con a bordo bambini e genitori del territorio, sabato 16 dicembre 2018, nella nostra istituzione scolastica.
Strabiliante! Una scuola chiusa formalmente, pullula invece di iniziative laboratoriali.
Oltre 20 attività innovative (laboratori di scrittura creativa, matematica, scienze, informatica, musica, arte, lingua straniera), concretizzate da altrettanti docenti, sono state realizzate per coinvolgere intensamente i pervenuti, incuriositi dalla proposta comunale.
Un'iniziativa pregevole che evidenzia l'ampia disponibilità e la totale apertura della "San Giovanni Bosco" alla comunità territoriale.

Classic in Jazz ... Jazz in Classic"

"Arte è ciò che tramite istinto e mente riusciamo a percepire oltre ogni canone." - Pablo Picasso

19 Dicembre 2018, le scuole partner delle reti "Vivere Leg@lmente" e "Tre Esse" hanno partecipato al concerto "Classic in Jazz…Jazz in Classic" sostenuto dall'Assessorato alla cultura del Comune di Trentola Ducenta.
Gli eventi natalizi, promossi da TrentolaDucentaInArte , si innestano nel solco delle finalità sottese negli accordi territoriali, indirizzate alla promozione del benessere di tutti gli studenti ed al loro successo formativo.
Paolo Zampini, docente di Flauto al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, e Primo Oliva, docente di pianoforte al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, hanno letteralmente estasiato i presenti con le esecuzioni di un vasto repertorio di musica jazz. Un repertorio scelto con attenzione, calibrato ad un platea diversificata e di rado coinvolta in concerti musicali di altissimo livello musicale."L'arte, sottolinea il Dirigente scolastico Michele Di Martino, è uno strumento formidabile per suscitare, risvegliare e comprendere le emozioni che tanta parte hanno nello sviluppo di ciascuno di noi; in particolar modo la musica è uno strumento di crescita e di inclusione sociale.Nelle sue avviluppanti armonie ciascuno, con le proprie potenzialità, trova la sua dimensione ed affermazione."

Cultura della solidarietà Telethon



Il giorno 18/12/2018 si è tenuto presso la biblioteca della scuola un convegno promosso dal Dirigente Scolastico dott. Michele Di Martino, che ha visto coinvolti gli allievi della rete "Vivere Leg@lmente", uniti agli studenti dei progetti del PTOF Cittadinanza globale e Telethon.

Da diversi anni, infatti, la nostra scuola partecipa alle iniziative di Telethon per la raccolta di fondi a favore della ricerca sulle malattie genetiche, consapevoli che TELETHON costituisca una particolare occasione di crescita, di incontro, di riflessione, di scambio, di condivisione di precisi intenti valoriali e formativi. Tutte le attività realizzate si sono contraddistinte come di consueto, per raggiungere un duplice obiettivo: sia raccogliere fondi per la ricerca, sia trasmettere negli studenti valori come l'inclusione, l'importanza della ricerca scientifica e della solidarietà. La realizzazione del progetto "Cultura della solidarietà Telethon" ha previsto una prima fase che è stata quella della conoscenza delle attività della Fondazione Telethon. Successivamente è subentrata la fase della sensibilizzazione attraverso la lettura di articoli tratti dalla rivista Telethon e soprattutto raccontando la vita di alcuni bambini affetti da malattie genetiche rare. Il terzo momento è stato rappresentato dalla fase operativa nel corso della quale le docenti della scuola con l'aiuto di alcune mamme degli alunni hanno realizzato e donato manufatti natalizi da vendere in occasione del mercatino solidale.

Al convegno sono intervenuti il Dirigente scolastico dott. Michele di Martino, il vicepreside dott. Vicario Gennaro, i docenti e gli alunni della "San Giovanni Bosco" e del Liceo Scientifico di Trentola Ducenta, i genitori.

Gli alunni del progetto " Cultura della solidarietà Telethon" hanno, per l'occasione realizzato un lavoro multimediale sulle seguenti tematiche:

- Telethon: la missione, le malattie studiate
- Le malattie genetiche rare
- Come dare il proprio contributo alla raccolta fondi a sostegno della ricerca sulle malattie genetiche

sottolineando come la Fondazione Telethon lavora ogni giorno perché ogni vita conta e la ricerca può donare una speranza concreta a chi lotta contro una malattia genetica.

Gli stand, gestiti dagli stessi allievi, per la raccolta fondi destinata a Telethon, ha visto oggetti ed addobbi natalizi, ed in particolare il dolce cuore di cioccolato Caffarel, al latte o

La luce della pace da Betlemme

Luce della Pace

Nella Chiesa della natività a Betlemme vi è una lampada d olio che arde perennemente da molti secoli, alimentata dall'olio donato da tutte le nazioni cristiane della Terra.
A dicembre ogni anno da quella fiamma ne

vengono accese altre, diffuse su tutto il pianeta, come simbolo di pace e di fratellanza tra i popoli. La Luce della Pace arriva in Italia già nel 1986, ad opera degli Scout sudtirolesi di madre lingua tedesca. Nel 1984 viene costituito un Comitato spontaneo locale che a Natale partecipa fattivamente alla manifestazione per la Luce della Pace, portandola con un furgone da Vienna a Trieste. La distribuzione inizia prima localmente poi portandola verso gruppi scout di Genova, Milano, Venezia. Nel 1996 avviene la prima distribuzione a livello nazionale della Luce della Pace da Betlemme in maniera simile a quanto avviene in Austria, utilizzando il mezzo ferroviario per una staffetta di stazione in stazione su due linee: Trieste-Genova e Trieste-Napoli. E successivamente in tutta l'Italia. Gli scout aversani, da ben 18 anni, accolgono la Luce delle Pace, che viene ospitata a rotazione da una chiesa della città, ma con limitata penetrazione nella comunità cittadina. Dallo scorso anno, come partner di A PICCOLI PASSI, gli scout, in particolare gli adulti scout del Masci Aversa I, si sono offerti di portare la Luce della Pace alle città della Diocesi di Aversa, attraverso le comunità scolastiche, che ne facessero richiesta, impegnandosi a coinvolgere la popolazione in una prospettiva di costruzione di pace.
Trentola Ducenta ha dimostrato il 19 Dicembre 2018, grazie alla "Luce", di essere una comunità coesa, sensibile e determinata a risollevare le sorti del proprio territorio.
Sindaco, Assessori, Dirigenti scolastici delle Istituzioni trentolesi, docenti, alunni e genitori hanno marciato con passo sincrono per le strade della città, stringendo tra le mani il magnifico simbolo della pace, consegnato alla casa del cittadino dal Presidente del Parlamento studentesco della nostra scuola.
La cordata significa ed emozionante degli stakeholder, promossa dal Dirigente scolastico Michele Di Martino, ha esaltato la significatività della "Luce di Betlemme", simbolo di pace ed amore profuso verso emarginati, bisognosi, invalidi.
L'unico modo per pretendere la pace è farla diventare il leitmotiv della nostra vita.

Seminario informativo sui Fuochi Pirotecnici a cura della Polizia Municipale

"Con l'avvicinarsi delle feste di fine anno, il pericolo degli incidenti a volte molto gravi, provocati dall'imprudenza nell'uso dei fuochi pirotecnici, sono in agguato e la sicurezza risiede nella prevenzione. Da qui la necessità di mettere in atto ogni consentita iniziativa per il loro corretto uso". Ad affermarlo è il Sindaco dott. Andrea Sagliocco che ha approvato un vademecum, redatto dal Capitano Antonio Parisi comandante della locale Polizia municipale. A tal fine il 12 Dicembre 2018 il Dirigente scolastico dott. Michele Di Martino ha invitato alunni e famiglie al seminario informativo realizzato dalla Amministrazione comunale, dalle Forze dell'ordine e dagli Specialisti dell' Esercito, durante il quale sono state fornite indicazioni fondamentali per il corretto uso dei pirotecnici: mai lasciare sui balconi tende, scope, contenitori di plastica e qualsiasi materiale combustibile; non indirizzare fuochi verso balconi, finestre, terrazze; non collocare mai i fuochi d'artificio nelle vicinanze di paglia, fienili; non accendere botti dentro casa o in prossimità di auto; conservarli lontani da fonti di calore, umidità, materiale combustibile; non tenerli in tasca o borsa; accendere un pirotecnico per volta; se trovate un botto inesploso, non toccarlo, rimuoverlo sempre dopo averlo bagnato. Innumerevoli quesiti hanno reso animato e pregnante l'evento informativo, coordinato dal Giornalista Franco Musto.

Giornata Internazionale della Pace, della Cultura e della Solidarietà

Le Istituzioni scolastiche aderenti alle reti "Vivere Leg@lmente" e "Tre Esse" hanno celebrato il 23 Novembre 2018 la Giornata Internazionale della Pace, della Cultura e della Solidarietà presso il Comune di Trentola Ducenta. Dirigenti scolastici, Docenti e alunni hanno voluto con risolutezza diffondere e affermare la pace, la cultura del dialogo e difendere il diritto di ogni persona a condurre un'esistenza dignitosa, contro la miseria, l'emarginazione e il terrorismo. Gli studenti, nel contesto della casa del Cittadino, hanno incontrato lo scrittore Luca Cinque, autore del libro "25 salvi tutti". Confronto attivo e dibattito costruttivo hanno esaltato i valori dell'amicizia, dell'altruismo, della famiglia e la magia dello stare insieme; valori cardine della vita umana, perseguiti anche nel testo dello scrittore. Il palpabile clima di tenerezza ha avvalorato la consapevolezza che bontà, amore e ricchezza d'animo hanno la forza di sopraffare la povertà culturale e dei sentimenti.

Festa dell'Albero 2018

Anche quest'anno, il 21 novembre 2018, la nostra scuola ha partecipato alla Festa dell'Albero, promossa da LEGAMBIENTE per sottolineare l'importanza del verde nel contrastare le emissioni di CO_2, l'inquinamento dell'aria, prevenire il rischio idrogeologico e la perdita di biodiversità. Quest'anno la giornata è dedicata in particolare a "Le radici dell'accoglienza" per porre l'attenzione sull'importanza della scuola come luogo di condivisione, partecipazione, coesistenza e valorizzazione di diverse culture.

Una raccolta per l'UNICEF

Anche quest'anno, in occasione del Natale, la San Giovanni Bosco ha contribuito alla raccolta fondi per Unicef. Raccolta che ha visto protagonisti alunni, genitori e docenti con varie iniziative. Siamo davvero orgogliosi di aver preso parte a questa meravigliosa iniziativa, vissuta con entusiasmo dai nostri alunni.
Con grande affetto la nostra emozione è stata condivisa dalla Presidente del Comitato Provinciale Unicef di Caserta, Sig.ra Cecilia Amodio, che ha partecipato alla festa di Natale della nostra scuola.

Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole

Dal 22 al 27 ottobre 2018 è stata realizzata la campagna del Centro per il libro e la lettura, nata da un Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero per i beni e le attività culturali.
La San Giovanni Bosco ha aderito all'iniziativa con giornate dedicata alla lettura ad alta voce di testi di vario genere finalizzate a far scoprire ai più giovani la bellezza della lettura e il suo potere di coinvolgimento se fatta a voce alta, condivisa in un'esperienza corale.
Momenti di fattiva interazione tra i giovani allievi, si sono concretizzati con l'interscambio di opinioni, di lavori, libri avvenuto con le diverse scolaresche opportunamente guidate dai docenti di Italiano.
Molto emozionante anche " L'incontro con lo scrittore" che ha visto la partecipazione di Luigi Intelligenza, coautore nonché editore del libro ***"Solo un prete"***, una biografia piuttosto

insolita di don Peppe Diana, raccontata da Don Giuseppe Sagliano , coautore del testo. Il dibattito si è svolto presso la biblioteca scolastica con la partecipazione degli alunni delle classi terze e degli alunni del Liceo scientifico di Trentola.

Ecco due nuovi PON che vanno ad arricchire la nostra offerta formativa.

SCUOLAPERTA
SGB Magazine

Scuola Secondaria Statale di 1° grado
"San Giovanni Bosco"

Trentola Ducenta - Caserta

Editore
Dirigente Scolastico
Prof. Michele Di Martino

Docenti referenti
Francesco Gargiulo
Alessandra Molinaro

Si ringraziano tutti gli alunni e i colleghi che hanno contribuito alla realizzazione di questo numero.